



comune di trieste

dipartimento scuola, educazione,
promozione turistica, culturale e sportiva
servizio scuola, educazione e biblioteche

RICREATORIO COMUNALE

PADOVAN

VIA DELLE SETTEFONTANE,43 – TRIESTE

Programmazione educativa 2023/2024

Il funzionario incaricato di P.O.
Coordinamento Pedagogico del Servizio
Antonella Brecel

Il Coordinatore Pedagogico del Ricreatorio
dott.ssa Chiara Lucchetta

Obiettivo generale

LENTEZZA E ARMONIA RALLENTARE E ORGANIZZARE

La percezione di essere immersi in pomeriggi intensi caratterizza il quotidiano nel nostro ricreatorio, da sempre luogo di movimento continuo, positivo e creativo, che necessita di una costante presenza adulta che permetta la costruzione delle relazioni e dei saperi.

A partire anche dagli obiettivi del precedente progetto educativo (la cura dell'ambiente e delle relazioni), il gruppo di lavoro, che quest'anno si arricchisce di ulteriori nuovi apporti con l'arrivo di Alessandra, Giovanni e Raffaele, avverte l'esigenza di riporre attenzione su quel movimento in modo tale che sia sempre più uno stare costruttivo, che apra ulteriori spazi di crescita sicura, caratterizzando gli spazi condivisi con un fare e un modo che siano il più possibile comprensibili: cosa si fa in questa stanza? Quando si può giocare? Con cosa? Si possono fare le capriole?

Sicurezza dettata da piccole regole, poste con l'obiettivo di aumentare il grado di rispetto, inteso come valorizzazione di ogni persona, pensiero e azione agiti nello spazio della comunità, con l'auspicato effetto di creare ambienti armoniosi.

Crediamo che l'armonia, anche nell'integrazione delle sue multiple voci, possa favorire le abilità attentive, che osserviamo sempre più deficitarie, l'ascolto della propria interiorità e dell'altro.

Per creare le condizioni migliori che favoriscano situazioni armoniche, abbiamo la necessità di organizzare, strutturare maggiormente.

Per questo abbiamo dato dei compiti a stanze ed oggetti, come se dovessero prendere vita con l'uso che ne facciamo.

La programmazione, dunque, partirà dall'attribuzione dei significati alle stanze.

È così che prendono corpo una "stanza relax" dedicata a piccole attività motorie, momenti di riposo, lettura e giochi di costruzione, con un'attenzione a generare tranquillità; viene allestita una "stanza giochi da tavolo", che valorizzi, fuori dal rumore, dalle rincorse e dai palloni volanti, momenti divertenti ma al tempo stesso creativi, all'insegna della lentezza; e ancora, il palco del teatro viene riservato all'attività stessa ed a eventuali spettacoli.

L'obiettivo è quello di riportare nel cuore e nella testa di bambini, bambine, ragazze e ragazzi un'attitudine all'ascolto dei bisogni dell'altro, di responsabilizzarli nel coltivare il benessere di se stessi, degli altri e la bellezza dei luoghi che vivono. Stimolare a fermarsi, a saper attendere, ad ascoltare a guardare l'altro. La lentezza come forza motrice di relazioni felici.

Obiettivi

- costruire con i bambini/e e i ragazzi/e l'idea che il ricreatorio sia "il luogo di ciascuno di noi", dove si può stare ad osservare, a giocare, nel tempo lento e rilassato;
- educare bambini/e e ragazzi/e a considerare il Ricreatorio la loro casa, avendo cura di come è e proponendo come vorrebbero che fosse;
- fare ciò che è meglio per sé e per gli altri;
- incentivare la coerenza tra la pratica quotidiana e i messaggi educativi veicolati dagli educatori;
- continuare il percorso di collaborazione con i soggetti educativi del territorio;

Azioni

- proporre luoghi che permettano più agevolmente la trasmissione degli obiettivi educativi;
- organizzare periodicamente riunioni dei bambini/e e dei ragazzi/e nelle quali ricostruire continuamente l'identità del Ricreatorio;
- confrontare e ridefinire costantemente nelle riunioni d'équipe tenore, livello e coerenza degli interventi degli educatori;

- intervenire sui bisogni primari proponendo modelli di comportamento equilibrati agendo sugli ambiti alimentare, igienico, di gestione del tempo libero;
- continuare a praticare il confronto programmato con le famiglie degli iscritti;
- continuare la collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio.

Struttura e Personale

Il personale

Nel servizio operano:

- 🎬 Il coordinatore pedagogico
- 🎬 Il referente di struttura
- 🎬 Il personale educativo
- 🎬 Il personale d'appoggio

Al momento l'équipe è composta da 13 educatori così suddivisi: 7 educatori SIS, che prendono servizio in funzione dell'orario di uscita da scuola delle classi SIS, 6 educatori di Ricreatorio.

Gli educatori hanno competenze pedagogiche e seguono la formazione predisposta dall'Ente e continuano a formarsi attraverso scelte di percorsi professionalizzanti personali; ciò restituisce all'équipe spunti di scambio intellettuale rinnovato e di lavoro di qualità.

L'intento, nel rispetto delle individualità, sta nel sapersi porre con una postura condivisa, in relazioni funzionali.

Il personale d'appoggio contribuisce assieme al personale educativo alla costruzione di un corretto clima educativo all'interno del Ricreatorio e ad assicurare una situazione ambientale adeguata alle esigenze e ai bisogni dei bambini/e.

Analisi del contesto

Il Ricreatorio è ospitato in una villa, disposta su tre livelli con sei spazi interni dedicati ai ragazzi/e, uno spogliatoio, un magazzino, la direzione, la soffitta (che comprende tre stanze), tre bagni, due interni, uno esterno; uno spazio atelier (casetta) raggiungibile dall'interno, attraverso un corridoio coperto dotato di rampa per le carrozzelle, e dal campo esterno.

All'esterno la villa ha un grandioso cortile alberato con una pavimentazione che definisce il campo da calcio, quello da basket e quello da pallavolo.

In un'area giochi ci sono una casetta di legno e un'altra struttura in legno multifunzione.

Il servizio mantiene nel tempo la funzione di punto di riferimento per le famiglie dell'intero quartiere.

Si tratta di un quartiere molto popoloso dove gli spazi verdi attrezzati e sicuri sono carenti. Le famiglie si spostano prevalentemente a piedi ed i bambini/e e ragazzi/e usufruiscono presto dell'autonomia per spostarsi da soli. Esiste una complessità socioculturale che richiede cura e attenzione non solo ai bisogni quotidiani ed educativi dei bambini, ma anche alla relazione che si costruisce con le famiglie e con i bambini/e stessi/e. Il saper accogliere è un punto di forza e un costante obiettivo del servizio.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è oggetto di un pensiero pedagogico condiviso dall'intera équipe.

In particolare:

- 🎬 Lo spazio deve risultare accogliente, stimolante e funzionale
- 🎬 Il tempo viene organizzato in attività quotidiane (il pranzo, l'igiene personale, i compiti, il gioco libero, il gioco strutturato, le attività), rispettose quanto più possibile dei ritmi del bambino che gli consentano di riconoscere i diversi momenti dedicati ad azioni diverse attraverso una distribuzione ordinata delle attività educative, valorizzando inoltre contesti flessibili e creativi.

Essendo un punto di riferimento del territorio, i bambini/e, continuano a frequentare il servizio anche una volta finito il ciclo della scuola primaria. In questo momento sono accolti 109 bambini/e del SIS e 229 bambini/e e ragazzi/e iscritti al Ricreatorio, tenendo in considerazione che l'iscrizione

al servizio è possibile in qualsiasi momento dell'anno e che quindi tale cifra è destinata ad aumentare.

Il Ricreatorio apre le sue attività dal lunedì al sabato.

Presso il Ricreatorio Padovan è attivo il servizio SIS con la scuola primaria Gaspardis.

Attività e progetti

Il SIS

Il SIS Padovan alla Scuola Gaspardis funziona dal 1995 presso le strutture della scuola nei momenti del preaccoglimento e del pranzo e presso il Ricreatorio nel momento dei compiti.

Il servizio Sis è inserito nel contesto educativo del Ricreatorio, lo spirito del Ricreatorio si basa sul principio di equità: l'obiettivo fondamentale è di rendere quanto più possibile tutti partecipi e di fornire strumenti di qualità per un'uguale partecipazione, incontrando i bisogni di tutti in modo flessibile e sensibile ai diversi punti di vista. Il principio di equità permette al gruppo di stare bene e di promuovere la partecipazione.

L'educatore lavora contemporaneamente sull'area emotivo-affettiva e sull'area dell'apprendimento con un approccio di tipo metacognitivo.

Attualmente ci sono 109 bambini/e frequentanti.

Gli educatori impegnati sono 7.

I/le bambini/e con legge 104 sono 5 per cui ci sono 6 educatori di Cooperativa che prendono servizio in mensa.

Il momento del pranzo si svolge nei locali mensa della scuola al piano terra.

Il lavaggio delle mani si svolge per classi nei bagni al piano terra. Forniamo noi sapone, carta igienica e asciugamani. Ci si lava i denti in Ricreatorio.

La prima uscita è prevista subito dopo il pranzo.

Lo spostamento dalla scuola al Ricreatorio avviene lungo la via Donadoni con attraversamento sulle strisce pedonali di via Settefontane.

Abbiamo individuato il tempo compiti dalle 14.45 alle 16.15.

Finalità del servizio

■ La promozione del benessere e dell'autoregolazione del bambino nell'attività di socializzazione, nell'organizzazione dell'attività di studio e di svolgimento dei compiti,

Analisi

■ Contesto socioculturale variegato;

■ molti/e bambini/e con difficoltà nei percorsi di apprendimento (non tutte diagnosticate);

Si è costruito un positivo rapporto di collaborazione con gli operatori della scuola, che ha portato a condividere alcuni importanti momenti:

■ presentazione congiunta del Servizio SIS e della Scuola Primaria alle famiglie durante l'open day;

■ riunione organizzativa con i genitori delle classi prime all'inizio del mese di settembre

■ partecipazione alle riunioni GLO e incontro con le maestre di classe in caso di particolari esigenze durante le riunioni settimanali di programmazione didattica;

■ confronto quotidiano con le maestre come momento di passaggio di informazioni mirate.

Quest'anno abbiamo calendarizzato tre incontri con gli insegnanti (a novembre, febbraio e maggio) al fine di stabilire quali sono i livelli, le difficoltà, le strategie ed armonizzarle per garantire un lavoro congiunto volto al migliore approccio possibile per ogni bambina/o.

Intendiamo inoltre incentivare il dialogo con le famiglie come strumento di conoscenza e promuoviamo i colloqui formali.

Obiettivi generali

- Imparare a vivere in armonia con le persone e negli spazi;
- facilitare i processi di apprendimento e svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani;
- migliorare la capacità di autoregolazione che ha come obiettivo l'autonomia del bambino, elemento predittivo per il successo scolastico e per l'organizzazione della vita;
- porre il benessere ed i bisogni del bambino come elementi centrali del nostro lavoro e della nostra attenzione in un'ottica di prevenzione.

Nello svolgimento dei compiti, fatto salvo il lavoro individuale, cerchiamo di stimolare varie forme di cooperazione tra i/le bambini/e anche nell'ottica del miglioramento della socializzazione, che è uno degli obiettivi primari del servizio ricreatori in cui il SIS è inserito.

Verifica

Il confronto è in itinere sulla quotidianità. A gennaio e a maggio si prevedono due incontri di verifica sul raggiungimento degli obiettivi. In quella sede si prevede di potere ridefinire gli obiettivi. Nell'anno utilizzeremo 5 ore sociali per la programmazione e 6 ore per le verifiche.

SIS Classe V - LEGGERE, UNA PASSIONE

Una proposta di partecipazione

Durata Progetto Triennale

Analisi della situazione e riferimenti

i/le ragazzi/e si confrontano perlopiù esclusivamente con i testi e gli stralci di testi letterari che sono contenuti nei libri scolastici. Lo scorso anno abbiamo frequentato la biblioteca e tutti/e ora sono in possesso della tessera di prestito interbibliotecaria. Da colloqui il 50% ha frequentato la biblioteca durante l'estate, seppur saltuariamente, in autonomia.

Il Ricreatorio Padovan non possiede un fondo librario di qualità. Nella struttura è possibile adibire una stanza a "punto lettura"

Finalità

📖 Promozione della Partecipazione alla vita di Ricreatorio come primo luogo di partecipazione dei bambini/e e delle bambine come cittadini, come previsto dall'art. I I del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste Partecipazione e adesione attiva prevista dal Patto di Trieste per la lettura con le sue finalità ed obiettivi.

(https://www.bibliotecacivicahortis.it/wpcontent/uploads/2018/12/all_A_GDG_642_dd_10_12_2018.pdf)

📖 Avvicinamento agli obiettivi internazionali di Reading Literacy (riferimenti visti prima)

Obiettivi

Tutti gli obiettivi del Patto di Trieste per la Lettura sottoscritti dal Comune di Trieste.

Attività

- Creeremo un punto lettura denominato 'la biblioteca dei diritti', avvalendoci dei consigli e della professionalità dei colleghi delle biblioteche del Comune di Trieste;
- frequenteremo le biblioteche del territorio;
- frequenteremo la Mediateca La Cappella Underground (inserita nel sistema regionale FVG delle mediateche).

Metodologia

- Uscite dal Ricreatorio;
- calendarizzazione da parte dei/le ragazzi/e delle uscite per lo svolgimento dei compiti e per l'attivazione o la restituzione dei prestiti

- attivazione dei contatti da parte dei/le ragazzi/e per la comprensione su come funziona una biblioteca;
- allestimento su progettazione dei/le ragazzi/e dello spazio lettura.

Materiali

- Libri;
- uso del tablet per la definizione dei contatti;
- materiale di cancelleria;
- legno;
- pitture.

Indicatori di verifica

- I/le bambini/e hanno tutti la tessera e la usano abitualmente.
- vengono accompagnati dai genitori o accompagnano i genitori in Biblioteca.
- creazione del punto lettura.

Ed.e Claudia

LABORATORIO CREATIVO

Analisi della situazione

L'attività di laboratorio è aperta a tutti i bambini e le bambine.

Si svolge nelle giornate di lunedì (dalle 17,00 alle 18,30), il martedì (dalle 15,00 alle 16,30), il mercoledì (dalle 16,30 alle 18,30).

Partendo dai materiali presenti in ricreatorio (materiali artificiali e materiali naturali e di recupero) i bambini e le bambine saranno seguiti/e nella realizzazione di manufatti creativi che potranno essere portati a casa o messi a disposizione del ricreatorio.

Il tema del laboratorio verrà proposto dagli educatori ma ci saranno anche momenti di raccolta delle proposte dei bambini/e dando spazio ai loro progetti e condividendo con loro l'analisi di effettiva fattibilità.

In base al laboratorio proposto verrà dato un numero massimo di partecipanti necessario a poter seguire passo passo il lavoro, offrendo così anche un contesto rilassato e di qualità, sia nella relazione che nelle fasi manuali vere e proprie.

Obiettivi:

- stimolare la manualità e la propria attitudine creativa (tagliare, incollare, piegare, segare, limare, scegliere colore e tecniche pittoriche, manipolare materiali diversi);
- lavorare in gruppo e con finalità di comunità (nello specifico laboratori dedicati ai momenti di festa e festività, abbellimento del ricreatorio);
- creare momenti di socializzazione e condivisione di spazi e tempi;
- stimolare la progettualità creativa aiutando a costruire il progetto, dall'idea al risultato finale;
- avere cura del materiale, degli spazi del laboratorio e stimolare uno sguardo di cura anche degli altri spazi del ricreatorio (assumendosi il ruolo di "manutentore creativo").

Materiali

- carta, cartone, cartoncino;
- colori di varia origine, anche naturale;
- paste modellabili;
- legno di recupero;
- colle di varia natura, forbici, cutter;
- lane, cotone e stoffe;

- materiali metallilci.

Edd.

Anna e Alessandra

MANI IN PASTA

Destinatari

L'attività è rivolta a bambini e bambine senza limiti di età e si svolge una volta ogni quindici giorni, il giovedì dalle 16,30 alle 18,30.

Obiettivi

- Fare conoscere gli spazi d'uso, i gesti e gli attrezzi che solitamente si utilizzano per la preparazione di piatti e pietanze;
- fare conoscere gli ingredienti (prediligendo la stagionalità), le modalità di preparazione (saper dosare, utilizzando anche le dovute proporzioni, affettare, stendere, miscelare e mescolare, imbottire, grattugiare, impastare, impiattare...), la scelta della cottura (tempi e modi);
- promuovere la condivisione e la valutazione del risultato finale;
- prendere in carico la pulizia ed il riordino finale.

Finalità

Il laboratorio porta i bambini e le bambine a vivere l'attività da subito, attivando tutti e cinque i sensi, a sentirsi immersi in un'esperienza, ludica, ma che al contempo li porta anche a riflettere sugli elementi semplici della fisica, della matematica, oltre ad una consapevolezza dell'uso corretto di strumenti che spesso sono fuori dalla loro portata (utensili e pentole).

Attraverso la scelta della pietanza verranno stimolati a riflettere anche sulla scelta di ingredienti semplici, in un'ottica che li aiuti a riconoscere cibo sano da cibo meno sano, gusto semplice e gusto raffinato, qualità da quantità, condivisione come momento di crescita del gruppo (ognuno è parte fondamentale dell'elaborato finale).

Verifica

Nel corso dell'anno verranno raccolte le ricette scelte e rilegate in un ricettario correlato di foto, da distribuire ai partecipanti ed a chi interessato/a.

Edd. Manuel, Alessandra e Raffaele

PATTINAGGIO

Analisi della situazione

All'interno della programmazione settimanale del Ricreatorio è stata inserita l'attività specifica del pattinaggio due volte alla settimana. Questo sport riscuote notevole successo in tutte le fasce d'età presenti in ricreatorio. La calendarizzazione prevede lo svolgimento dell'attività in una fascia oraria differente, il lunedì alle 15 e il giovedì alle 17:00, questo per dare l'opportunità di partecipare a più iscritti possibili. È prevista, nei momenti di effettiva fattibilità, la possibilità di svolgere l'attività anche più volte di quelle calendarizzate nel piano settimanale.

Il pattinaggio a tutti gli effetti è uno sport che aiuta i più giovani a mantenere il fisico attivo allenando soprattutto le gambe, ma aiutando soprattutto la capacità dell'equilibrio. Anche i piccoli progressi permettono di svolgere di volta in volta esercizi sempre più difficili.

Obiettivi

- l'interesse per l'attività è vivo tra i frequentatori del ricreatorio;
- i bambini/e che non hanno mai svolto l'attività si avvicinano ad essa ed imparano
- i partecipanti implementano le loro capacità.

Materiali

Per svolgere l'attività si utilizzano i pattini presenti in ricreatorio e per chi li ha i pattini personali custoditi in struttura. Per ridurre i rischi di infortunio si utilizzano gomitiere, ginocchiere e para mani.

Orari

Lunedì 15:00-16:00

Giovedì 17:00-19:00

Per lo svolgimento dell'attività è prevista la presenza di almeno due maestri/e per aiutare i partecipanti ad indossare correttamente i pattini ed a utilizzarli nel modo più corretto.

PALLAVOLO

Analisi della situazione

L'attività di pallavolo è volta alla formazione di un gruppo di ragazze e ragazzi affiatati che cooperino comunicando liberamente le proprie aspettative, ascoltando e rispettando i bisogni di ognuno. Per favorire la costruzione di relazioni che si basino sul rispetto e l'ascolto dell'altro. La promozione e lo sviluppo delle capacità motorie sportive nel contesto dell'attività svolta in Ricreatorio si basa su un sistema di valori volto alla partecipazione consapevole, piuttosto che al risultato fine a se stesso, in modo da privilegiare l'aspetto del gioco rispetto all'agonismo, esaltando le doti umane attraverso il gesto sportivo.

Finalità

Consolidare e affinare a livello concreto gli schemi motori e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti. Concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali e comunicativi che permettano la cooperazione ponendo attenzione all'integrazione di tutti per stimolare lo sviluppo di uno spirito di gruppo.

Metodologia

Si suddivide l'attività in due categorie:

🏠 Gruppo medi (rivolta a bambini/e della III, IV e V elementare);

🏠 gruppo grandi (rivolta a ragazzi/e dalle medie in poi).

L'attività si svolge presso la palestra della scuola primaria Pittoni il mercoledì dalle 17:00 alle 18:30 per il gruppo medi e presso la palestra della scuola primaria Gaspardis il venerdì dalle 17.30 alle 19.00 per i grandi.

Nelle giornate dell'attività programmata gli educatori usciranno alle 16.45 circa (il mercoledì) e alle 17.15 circa (il venerdì) per accompagnare i ragazzi/e presso la palestra e rientreranno in Ricreatorio per le ore 19:00 circa.

Periodicamente avremo la possibilità di utilizzare la palestra della scuola Pittoni anche nella giornata del lunedì (dalle ore 17.00 alle 18.30); questo spazio verrà sfruttato per creare momenti di allenamento trasversali con altri ricreatori sia per quanto riguarda il gruppo "medi" che per il gruppo "grandi".

Obiettivi educativi

- Educazione alla socializzazione;
- sviluppo dell'ascolto, del rispetto, della lealtà;
- passaggio dallo stadio egocentrico alla dimensione collettiva;
- consolidamento della fiducia in se stessi e nel gruppo;
- capacità di vincere la paura in situazioni nuove;
- sostegno dei compagni di squadra.

Obiettivi tecnici

- Conoscenza e rispetto delle regole di base della pallavolo;
- gestione dello spazio in campo;
- miglioramento delle capacità di equilibrio e di coordinazione;
- aumento della capacità di mobilità articolare.

Per il gruppo medi si lavorerà sulla conoscenza dell'attrezzo palla, sul palleggio, sul bagher e sulla battuta dal basso.

Attraverso il gioco della pallacordino, propedeutica alla pallavolo, riusciranno ad interiorizzare gli spazi e le posizioni nel campo di gioco.

Per il gruppo grandi si proporrà oltre agli obiettivi sopra esposti lo sviluppo della tecnica del muro, della battuta dall'alto e della schiacciata.

Verifica

Osservazione diretta: grado di coinvolgimento, capacità nel relazionarsi con i compagni di squadra ponendo particolare attenzione all'aspetto comunicativo.

Edd.

Christian, Anna e Manuel

PALLACANESTRO

Analisi della situazione

La pallacanestro è uno sport educativo, formativo, di movimento e collettivo. Dopo la ripartenza avvenuta nel precedente a.e., nel contesto del Ricreatorio si è sviluppato un certo interesse da parte dei ragazzi/e per questo tipo di attività che è aperta ad un range di età dagli 8 ai 10 anni. Per amalgamare le diverse capacità coordinative, legate alle differenze di età, e per rispettare i diversi ritmi di apprendimento e di carico individuali, gli educatori hanno implementato l'attività sotto forma di giocosport.

Finalità

Oltre a sviluppare le capacità coordinative, condizionali e di mobilità, rafforzando anche gli schemi motori di base e posturali, ci si è posti come principio quello di creare interesse in questo sport, ampliandone l'utenza di riferimento. La struttura basata sul giocosport ha permesso di allentare lo stress presente nei/nelle ragazzi/e che non hanno ancora sviluppato capacità tecniche per potere affrontare una partita di pallacanestro: di importante rilevanza infatti è stata l'adesione da parte di un cospicuo numero di bambine che frequentano l'attività in maniera regolare. Giocare a basket non significa essere in grado di eseguire perfettamente un gesto o un movimento o uno schema di gioco, ma vuol dire conoscere cosa si possa fare con il proprio corpo nello spazio e nel tempo, quali sono le regole del gioco, quali sono i compagni di gioco, quali sono gli avversari, conoscere la

palla e cosa si possa fare con essa. Se i/le bambini/e conoscono bene il proprio corpo, lo spazio, il tempo e gli strumenti del gioco, adottano una loro strategia di gioco, pertanto non devono essere costretti in rigidi schemi di gioco poiché non metterebbero in atto alcuna strategia, perdendo così la loro creatività.

Obiettivi

- Coinvolgere i bambini in un'attività ludica che stimoli le capacità motorie e spaziali;
- sviluppare le capacità condizionali e coordinative;
- sviluppare le capacità di adattamento e trasformazione motorie;
- sviluppare le capacità creative nell'ambito spazio temporale;
- migliorare la socializzazione con i propri compagni e con gli avversari.

Attività

Abbiamo programmato l'attività in due incontri settimanali nella palestra della scuola Gaspardis, il martedì dalle 17.45 alle 19 ed il venerdì dalle 16,30 alle 17,30, nei quali ci si esercita all'inizio con tiri a canestro usando tutti i palloni a disposizione mentre in seguito vengono presentati dei giochi utilizzando solo un pallone e, negli ultimi minuti, viene giocata una piccola partita.

Materiali

Vengono utilizzati i palloni in dotazione al Ricreatorio e gli attrezzi presenti all'interno della palestra della scuola (birilli, cerchi, materassi ecc.).

Indicatori di verifica

Partecipazione ad attività trasversali e a feste specifiche (San Nicolò, Festa finale ecc.)

Edd.

Manuel e Luca

GIOCAGIO'

Finalità

Si tratta di una attività che il Ricreatorio Padovan intende continuare a proporre negli anni perché l'attività motoria di base è necessaria per un corretto ed ampio sviluppo della motricità del bambino e le occasioni di esprimerla sono per i/le bambini/e sempre più limitate a causa dei ritmi scolastici e della crescente sedentarietà.

Obiettivi

- Far acquisire ai/le bambini/e abilità motorie nella prospettiva di uno sviluppo globale della personalità considerata dal punto di vista fisico, cognitivo e sociale, promuovendo l'integrazione del singolo nel gruppo, la socializzazione e la collaborazione;
- rappresentare lo schema corporeo e controllare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare...);
- utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie (da soli, a coppie, in gruppo) liberamente e in modo guidato, rispondendo a suoni, rumori, indicazioni, ecc...;
- sviluppare il senso di autostima e il rispetto dell'avversario per vivere il gioco non nell'ottica del solo risultato, ma come momento divertente nel quale vivere insieme confrontandosi e mettendosi alla prova;
- curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- sviluppare le capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare...) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.

Attività

Abbiamo programmato l'attività in modo da consentire di volta in volta l'esercizio delle diverse capacità motorie (schemi motori, coordinazione, organizzazione dei movimenti), l'azione e la cooperazione. Questo per favorire una graduale acquisizione di abilità, assecondando i ritmi dei/le bambini/e, per agevolare le relazioni interpersonali e il senso di appartenenza al gruppo, l'interiorizzazione delle regole di gioco e di relazione necessarie. Inoltre, questo favorisce la partecipazione al gioco che non ha come fine il solo risultato, ma è piuttosto un momento divertente nel quale provare sé stessi confrontandosi con gli altri. Concludiamo sempre l'attività con il saluto.

L'attività si svolge il martedì dalle 16.30 alle 17.30 nella palestra della scuola Gaspardis. I/le bambini/e dovranno portare in uno zainetto: pantaloncini, maglietta e scarpe da ginnastica con la suola pulita.

Materiali e strumenti

Utilizziamo il materiale della palestra della scuola Gaspardis e il materiale del Ricreatorio Padovan. Abbiamo definito una raccolta di giochi che consentono l'attività motoria di base e che abbiamo concordato trasversalmente con gli altri Ricreatori nell'ambito dell'attività condivisa.

Indicatori di verifica

- I/le bambini/e sanno utilizzare gli schemi di motori di base in maniera competente e li adeguano ai parametri di spazio-tempo e di equilibrio;
- i/le bambini/e si divertono, chiedono di giocare ai giochi che li hanno fatti divertire di più e - che sono loro più congeniali rispettando anche le congenialità degli/le altri/e bambini/e;
- conoscono tutte le regole dei giochi e ci giocano anche al di fuori dell'attività strutturata;
- aiutano gli/le altri/e bambini/e a ricordare le regole e sono rispettosi dei tempi degli altri;
- aiutano gli/le altri/e.

Edd.

Giovanna e Raffaele

DAMA/SCACCHI

Analisi della situazione

Pur rientrando in un contesto di giochi da tavolo, la Dama e gli Scacchi sono ufficialmente annoverati tra gli sport della mente; infatti essi appartengono alla categoria delle cosiddette "Discipline Associate al CONI", ente quest'ultimo che regola e amalgama entrambi i giochi alle altre discipline sportive.

Finalità

L'aspetto più importante a livello educativo è il fatto che queste discipline coinvolgono i ragazzi/e nello sviluppo di funzioni cognitive, spaziali e relazionali con il proprio gruppo di pari e con gli educatori che seguono l'attività: infatti prevedere o scegliere una "mossa" sulla damiera/scacchiera può diventare un aspetto propedeutico nella vita quotidiana dove i/le bambini/e possono imparare subito che, nel gioco come nella vita, ogni azione ha una conseguenza e che essa andrebbe sempre ponderata evitando le scelte impulsive.

La scelta di abbinare in un'attività strutturata entrambi i giochi non è stata casuale: abbiamo notato che molti ragazzi/e tendevano a non avvicinarsi al gioco degli Scacchi in quanto considerato forse troppo complesso; pertanto l'aver inserito anche il gioco della Dama, con regole più semplici da imparare, ha permesso anche ai più timorosi di approcciare gli Scacchi trovandosi già nel contesto di gioco adatto ad abbattere delle possibili barriere.

Obiettivi

- Rispetto delle regole e dell'avversario;
- guidare i ragazzi all'espressione delle proprie potenzialità;
- promuovere il rafforzamento dell'autostima;
- favorire tutti i processi ed i percorsi idonei per l'inclusione;
- attraverso l'attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale;
- autocontrollo dell'attenzione e del pensiero;
- gestione dello stress;
- sviluppo delle attività mnemoniche e di concentrazione;
- sviluppo delle capacità logiche-deduttive;
- accettazione della sconfitta.

Attività

Per quest'anno educativo l'attività verrà svolta due volte a settimana, il lunedì dalle 16,30 alle 18 e il mercoledì dalle 17 alle 18,30, in modo da permettere sia ai principianti, sia agli "esperti" di ampliare il più possibile delle esperienze relazionali in un contesto di lentezza e armonia: non è possibile infatti praticare questi sport senza la giusta concentrazione e in un ambiente rumoroso e caotico.

Destinatari

Tutti i bambini/e del Ricreatorio, sia grandi che piccoli.

Strumenti

Breve lezione e attività di gioco libero.

Verifica

Rispetto al precedente anno educativo verranno organizzati due tornei, uno prima di Natale ed uno ad aprile/maggio. Verranno organizzate anche delle attività trasversali.

Edd.

Andrea, Luca e Raffaele

ANIMAZIONE TEATRALE

Analisi della situazione

Per quest'anno educativo abbiamo concordato di puntare sul valorizzare gli spazi del ricreatorio in modo da destinarli a specifiche attività, al fine di favorire dei momenti di distensione ed ascolto tra tutti i partecipanti.

Il salone sarà caratterizzato dall'attività teatrale, portando finalmente il palco al suo originario utilizzo, nell'ottica di ripristinare il sipario e magari creare delle quinte.

Il teatro rappresenta lo spazio ideale per incentivare il riconoscimento delle emozioni e delle strategie per gestirle e la socializzazione con e tra ragazzi/e e bambini/e, in particolare per quanto riguarda la cura di sé, dell'altro e degli spazi.

Destinatari

L'attività è aperta a tutte le fasce d'età. Nel primo periodo, che ipoteticamente durerà circa un mese, ci siamo riproposti un'organizzazione fluida, in modo da permettere ad ogni allievo/a di mettersi in gioco e sperimentarsi.

Successivamente chiederemo un'iscrizione e una certa costanza nella frequenza, proprio per permettere al gruppo creatosi di raggiungere un affiatamento in vista della realizzazione dello spettacolo finale.

Obiettivi

- Offrire ai/le bambini/e e ragazzi/e l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco”;
- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, motricità, parole e suoni;
- potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro;
- educare al rispetto, alla collaborazione e alla cooperazione.

Strumenti

Proporremo ai/alle bambini/e e ragazzi/e dei giochi destinati all'acquisizione di strumenti base dell'attività teatrale, suggerendo anche situazioni di interazione simbolica in forma ludica.

Nella prima fase dell'attività i giochi proposti saranno finalizzati all'acquisizione della consapevolezza del proprio corpo, dell'altro e dello spazio-tempo.

In una seconda fase verrà proposto l'obiettivo di realizzare uno spettacolo teatrale, probabilmente un musical, per permettere ad ogni ragazzo/a di mettere in gioco le sue attitudini e competenze.

Inoltre verrà proposto anche un laboratorio teatrale per permettere la creazione di costumi e scenografie.

Programma

L'attività si svolge martedì e giovedì dalle 16:30 alle 18:30.

Nel primo mese la frequenza sarà libera ed aperta per permettere di provare l'attività a tutti gli interessati.

Successivamente chiederemo una frequenza più costante per permettere la realizzazione dello spettacolo finale.

Edd.

Sara, Andrea, Giovanni e Giovanni

GRUPPO “GRANDI” SIS CLASSE V E RAGAZZI DIV ISCRITTI “SOLO RICREATORIO” Benvenuti in GrowingUp

I/le ragazzi/e vedono il traguardo del GrowingUp come l'evoluzione dello stare in Ricreatorio. Solitamente arrivati in quinta primaria vogliono proporre alcune attività che si avvicinano sempre molto a quelle degli adolescenti.

Negli scorsi anni a giugno il progetto GrowingUp apriva ai/le ragazzi/e di quinta una giornata denominata Benvenuti In GrowingUp.

Dal 2020 al Ricreatorio Padovan abbiamo creato per loro una serie di incontri, uno al mese, nei quali portiamo tematiche e attività che assomigliano nella forma a quelle per gli adolescenti ma ancora tarate sull'età precedente.

Ci sembra il modo giusto di accompagnarli nella crescita.

Le finalità rimangono quelle del Gup:

- Promuovere relazioni reali fra pari e fra ragazzi/e e adulti, in contesti conosciuti e non (contesti che vanno assumendo sempre più una connotazione virtuale);
- stare nelle situazioni e nei conflitti, attraverso una modalità che sia positiva, edificante ed empatica;
- supportare la formazione identitaria di ragazze e ragazzi in una fase di vita inquieta e delicata, in tempi fragili;
- sopperire alla mancanza di spazi-tempi-attività, offrendone di adeguati e pedagogicamente calibrati
- stare insieme con una semplicità che volutamente desidera contrapporsi ai frenetici ritmi della contemporaneità;
- accompagnare gradualmente ragazze e ragazzi al raggiungimento di una sana e consapevole autonomia;
- offrire delle occasioni stimolanti, originali e accessibili a tutte e tutti.

Obiettivi

- Avremo cura della relazione;
- stimoleremo la meta riflessione;
- favoriremo la partecipazione alle attività e proposte del Ricreatorio come momento di acquisizione di conoscenza esperienziale.

Metodologia

- Un incontro mensile;
- circle time come luogo di condivisione
- laboratori;
- proposte di apertura al territorio – Mediateca, Bilblioteca, altri Spazi culturali e teatrali, Gite.

Attività

Coinvolgeremo tutti/e i/le ragazzi/e che quest'anno frequentano la classe V in laboratori dedicati esclusivamente a loro per la costruzione del gruppo, l'identificazione del sé, l'autonomia organizzativa e progettuale, per alcuni momenti di conoscenza dell'ambiente e del territorio circostante.

All'interno di quest'area inseriamo delle uscite in Mediateca La Cappella Underground per vedere dei film.

I ragazzi e le ragazze che frequentano il ricreatorio fanno vita di rione e spesso conoscono esclusivamente questa realtà, la zona di casa.

Nonostante si dica spesso che Trieste non offre nulla per i bambini e i giovani, la città è in realtà piena di possibilità e risorse.

Tra gli obiettivi generali del servizio dei Ricreatori è sicuramente fondamentale quello di rendere i ragazzi più autonomi, anche nel muoversi per il territorio della città e usufruire delle risorse che offre, uscendo possibilmente dagli schemi del consumo a pagamento e dell'algoritmo delle piattaforme (Netflix, Spotify ecc.).

FESTIVITA'

In prossimità delle feste organizziamo piccoli eventi che coinvolgono tutto il personale del Ricreatorio Halloween – S. Nicolò – Natale – Carnevale.

Intendiamo dedicare particolare attenzione ad alcune Giornate Internazionali che riteniamo significative.

APERTURA VERSO IL TERRITORIO

- Collaborazione con la scuola Primaria Gaspardis;
- collaborazione con il Comitato Ex Allievi Padovan